

Larry Shaw (1937-2007) impara l'arte in primis con il padre Sam, da cui eredita la passione per il mondo del cinema, e con Martin Munkacsi, Louis Faurer e Bert Stern. Esordisce nel 1958 con un servizio sullo strip-tease per la rivista di Huntington Hartford *Show Magazine* e del 1960 seguì la promozione del film "Paris Blues" le cui fotografie furono pubblicate dalle più prestigiose riviste internazionali come *Life*, *Paris Match*, *Europeo*. Nel corso degli anni le sue immagini compariranno in molte altre famose testate come *Look*, *Cosmopolitan*, *New York Time*, *London Sunday Times*, *Vogue*, *Tempo*, *Epoca*, *Marie Claire*, *Cahier du Cinema*. Straordinario il suo lavoro cinematografico per numerosi film tra cui "Fedra" ("Phaedra" di Jules Dassin, 1962) con Anthony Perkins e Melina Mercuri, "Anime sporche" ("Walk on the Wild Side" di Edward Dmytryk, 1962) con Jane Fonda, "Storia cinese" ("Satan Never Sleeps" di Leo McCarey, 1962) con William Holden, "Le lunghe navi" ("The Long Ships" di Jack Cardiff, 1964) con Richard Widmark e Sidney Poitier, "Quella sporca dozzina" ("The Dirty Dozen") di Robert Aldrich del 1967 (si veda il ritratto di uno degli interpreti, Telly Savalas), "Casino Royale" del 1966, la parodia di 007-James Bond con David Niven, Peter Sellers e Woody Allen.

Introdotta dal padre Sam, lavora con John Cassavetes per i film "Ombre" ("Shadows, 1959), "Blues di Mezzanotte" ("Too Late Blues", 1961), "Volte" ("Faces", 1968), "Mariti" ("Husbands", 1979), "Gloria- Una notte d'estate" ("Gloria", 1980) con Gena Rowlands e "Scia d'amore" ("Love streams", 1983). Hanno lavorato nei film di Cassavetes, come attrici, art director e fotografe, anche le due figlie di Sam, Edie e Meta Shaw.